



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA QUINTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: L.R. n. 17/93, art. 30, lett. a). Modifica Direttive di attuazione contributi alle imprese industriali e artigiane della Sardegna Centrale. (P/3)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganau



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

P/3

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il Documento

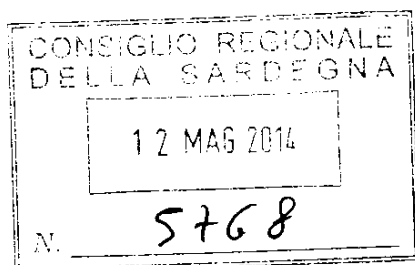
di iniziativa della **Giunta regionale**

concernente:

"L.R. n. 17/1993, art. 30, lett. A). Modifica Direttive di attuazione contributi alle imprese industriali e artigiane della Sardegna Centrale."

è assegnato, per l'espressione del parere, alla **Quinta** Commissione permanente.

IL PRESIDENTE



/gm



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. 11635

Cagliari, 12 MAG 2014

> Al Presidente del Consiglio Regionale
> e p.c. All'Assessore dell'Industria
SEDE

Oggetto: L.R. n. 17/1993, art. 30, lett. a). Modifica Direttive di attuazione contributi alle imprese industriali e artigiane della Sardegna Centrale.

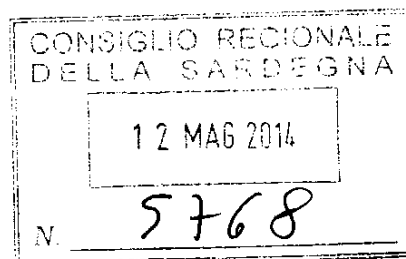
Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 25, comma 4, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, copia della deliberazione n. 16/5, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 6 maggio 2014.

Il Presidente

Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres.
Dir. Serv. Aff. Ist.
Funz. Istr.

G. Massidda
M. Farina
A. Fumera



SC [C]
h 5*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Estratto del verbale della Giunta Regionale del 6 maggio 2014.

Presiede:

Francesco Pigliaru

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Gianmario Demuro

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Raffaele Paci

Enti locali, finanze ed urbanistica

Cristiano Erriu

Difesa dell'ambiente

Donatella Emma Ignazia Spano

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Elisabetta Giuseppina Falchi

Turismo, artigianato e commercio

Francesco Morandi

Lavori pubblici

Paolo Giovanni Maninchedda

Industria

Maria Grazia Piras

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Virginia Mura

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Claudia Firino

Igiene e sanità e assistenza sociale

Luigi Benedetto Arru

Trasporti

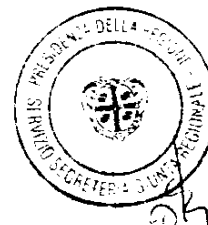
Massimo Deiana

Assiste il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Si assenta:

L'Assessore Demuro dalla deliberazione n. 2 alla fine della seduta.





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 16/5 DEL 6.5.2014

Oggetto: L.R. n. 17/1993, art. 30, lett. a). Modifica Direttive di attuazione contributi alle imprese industriali e artigiane della Sardegna Centrale.

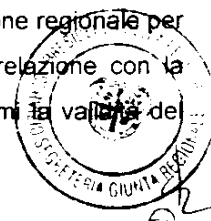
L'Assessore dell'Industria ricorda che la L.R. 20 aprile 1993, n. 17, art. 30, lett. a), prevede la concessione di contributi in conto capitale su programmi di investimento da realizzarsi nel territorio della Sardegna centrale e riferisce alla Giunta regionale che sono pervenute richieste da parte di alcune imprese, che si trovano attualmente in difficoltà nel completare i programmi di investimento agevolati relativamente all'intervento in oggetto entro i termini previsti dalle direttive di attuazione vigenti, al fine di ottenere una sospensione dei termini per la realizzazione degli investimenti.

L'Assessore ricorda che le direttive di attuazione dell'art. 30 della L.R. n. 17/1993, approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/17 del 9 giugno 2009, prevedono che le imprese beneficiarie debbano completare il programma di investimenti oggetto delle agevolazioni entro 36 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione, salvo proroga di 6 mesi da concedersi per provati motivi da parte dell'Assessorato dell'Industria.

L'Assessore fa presente peraltro che detti termini si sono rivelati in alcuni casi insufficienti a causa delle difficoltà delle imprese beneficiarie di realizzazione dei programmi di investimento per comprovate cause non imputabili alle imprese medesime derivanti essenzialmente da problemi legati alla crisi economica che investe l'intero territorio regionale ed in modo particolare le aree interne. L'inosservanza di detti termini, secondo le attuali disposizioni contenute nella citata deliberazione, comporta la revoca dei contributi concessi pur in presenza di validi programmi di investimento.

Per venire incontro alle richieste delle imprese, l'Assessore dell'Industria ritiene conseguentemente di dover proporre una modifica delle direttive di attuazione dell'art. 30, lett. a), della L.R. n. 17/1993, inserendo la possibilità, per le imprese che dimostrino di avere difficoltà a completare l'investimento per le ragioni sopra esposte, di ottenere un'eventuale sospensione dei termini.

A tal fine la banca e/o l'intermediario finanziario convenzionato con l'Amministrazione regionale per l'attività istruttoria sarà tenuto a trasmettere all'Assessorato dell'Industria una relazione con la quale si determini il periodo di sospensione strettamente necessario e si confermi la validità del





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N 16/5

DEL 6.5.2014

programma di investimento.

L'Assessore propone pertanto le seguenti modifiche alle direttive di attuazione dell'art. 30 della L.R. n. 17/1993:

la lettera e) del comma 2 dell'articolo 8 delle direttive di attuazione dell'art. 30, lett. a), della L.R. 20 aprile 1993, n. 17, approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/17 del 9 giugno 2009, è così integrata: "Qualora per cause non imputabili all'impresa la stessa non sia in grado di completare l'investimento, l'Assessorato dell'Industria potrà concedere una sospensione dei termini per il periodo necessario al superamento dell'ostacolo impeditivo del completamento del programma di investimento. L'istituto istruttore dovrà presentare una relazione istruttoria in ordine ai tempi necessari per il completamento del programma di investimento e alla conferma della validità dello stesso".

La Giunta regionale, udito e condiviso quanto proposto dall'Assessore dell'Industria, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di approvare le seguenti modifiche delle direttive di attuazione dell'art. 30, lett. a), della L.R. n. 17/1993:

la lettera e) del comma 2 dell'articolo 8 delle direttive di attuazione dell'art. 30, lett. a), della L.R. 20 aprile 1993, n. 17, approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/17 del 9 giugno 2009, è così integrata: "Qualora per cause non imputabili all'impresa la stessa non sia in grado di completare l'investimento, l'Assessorato dell'Industria potrà concedere una sospensione dei termini per il periodo necessario al superamento dell'ostacolo impeditivo del completamento del programma di investimento. L'istituto istruttore dovrà presentare una relazione istruttoria in ordine ai tempi necessari per il completamento del programma di investimento e alla conferma della validità dello stesso."

La presente deliberazione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 25 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2, è trasmessa al Consiglio regionale per l'espressione del parere della competente Commissione consiliare.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

F.to Gabriella Massidda

Il Presidente

F.to Francesco Pigliaru

